

VR 368

Villa Galli Righi,
detta "Il Drago"

Comune: San Pietro in Cariano

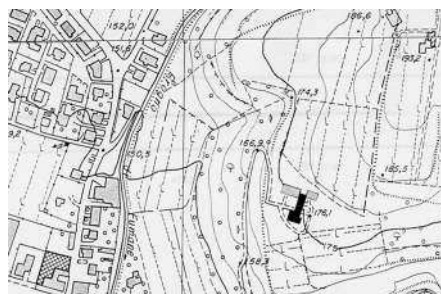
Frazione: San Pietro in Cariano

Località: Monte Drago

Via Monte Drago, 12

Irrv 000000930

Crt 123 NE



Il dato saliente per questo complesso di villa sembra essere di natura paesaggistica, occupando la proprietà un'ampia porzione del monte Drago, un colle coltivato che fronteggia l'abitato di San Pietro in Cariano. I manufatti architettonici che lo compongono, infatti, non risaltano per l'adozione di elementi o stili architettonici peculiari, ma possono essere fatti rientrare nella tradizione costruttiva delle corti rurali della Valpolicella e nello svolgersi delle trasformazioni da esse subite nel tempo. Non più leggibile planimetricamente l'impianto a corte ma desumibile dalla documentazione archivistica, gli edifici che lo delimitavano e che ci sono pervenuti sembrano esse-

re stati sottoposti a interventi di modifica almeno nel corso del XVIII secolo.

Il rettilineo corpo di fabbrica dell'abitazione padronale è percorso, sul prospetto principale, da lineari fasce orizzontali d'unione dei davanzali, le finestre sono riquadrate da una cornice in pietra che ora appare tingeggiata in color mattone, e l'arco del portone d'ingresso – ricoperto da folti rampicanti come tutto il piano terra – è sostenuto da pilastri scanalati in pietra.

Le costruzioni adiacenti, connesse in origine alle attività agricole, appaiono aver mantenuto l'aspetto tipico dell'edilizia locale, e comprendono casa coloni-



ca, annessi di deposito e torre colombara. Durante il XIX secolo è stato realizzato il piccolo oratorio in forme neogotiche, discosto dall'abitazione, tra la vegetazione del parco. Ad aula unica, con tetto a capanna, ha la facciata principale disegnata dall'alternarsi di corsi orizzontali in tufo e mattoni, e si conclude con un fregio ad archetti nella cornice di gronda. Il proporzionato portale, strombato e ad anelli, si evidenzia per l'uso del marmo rosso veronese, in cui sono scolpiti gli elementi strutturali e decorativi. Un semplice protiro, anch'esso di marmo, sorretto da colonnine, protegge l'ingresso.

La facciata principale in una foto d'epoca (Archivio IRVV)

La torre colombara (Archivio IRVV)

L'oratorio (Archivio IRVV)

Il pozzo nel parco (Archivio IRVV)

